



Sant'Anna

Scuola Universitaria Superiore Pisa

All'esercitazione "Mare Aperto", promossa dalla Marina Militare, per la prima volta hanno partecipato allieve e allievi della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, in qualità di consiglieri politici e legali

Team imbarcato sulla nave ammiraglia, la portaerei "Cavour": "Occasione straordinaria per mettere in pratica le nostre conoscenze per diritto del mare, diritto umanitario e dei diritti umani, politica internazionale

- Video testimonianza di allieve e allievi della Scuola Superiore Sant'Anna disponibile su <https://www.youtube.com/watch?v=TAdR974FDI8>.
- Immagine del team disponibile su <https://we.tl/t-YzVlc0TnTv> (fonte: Ufficio Stampa della Scuola Superiore Sant'Anna).

PISA, 16 novembre. Si è conclusa l'esercitazione "**Mare Aperto**", la principale tra quelle promosse dalla **Marina Militare Italiana**, e la Scuola Superiore Sant'Anna ha partecipato per la **prima volta**, contribuendo con un team di allievi e allieve imbarcati sulla nave ammiraglia, la **portaerei "Cavour"**: **Zahra Bel Arache** (allieva del Master in International Security Studies); **Anna Pagnacco** (allieva di Scienze Politiche), **Alberto Baldini** (allievo di Giurisprudenza). Il team è stato coordinato da **Alessandro Mario Amoroso**, dottorando in Human Rights and Global Politics dell'Istituto Dirpolis (Diritto, Politica, Sviluppo) della Scuola Superiore Sant'Anna. Durante le tre settimane di imbarco, il team ha avuto modo di utilizzare le **conoscenze accademiche di diritto del mare, diritto umanitario e dei diritti umani e di politica internazionale**, per assistere lo Stato Maggiore dell'esercitazione su **questioni politiche e temi legali** inerenti agli sviluppi dello scenario.

L'esercitazione "Mare Aperto" si tiene ogni sei mesi per **migliorare l'efficacia** e la **prontezza operativa** di tutte le componenti della Marina Militare, nonché favorire l'**integrazione** con le altre Forze Armate, e rappresenta anche un'occasione di rilancio dell'idea di marittimità nel dibattito pubblico nazionale. In questo contesto si colloca la **collaborazione con atenei d'eccellenza**, tra i quali la Scuola Superiore Sant'Anna, al fine di permettere a studentesse e studenti dell'università sia di **vivere la realtà quotidiana della Marina Militare**, sia di **portare innovazione allo sviluppo dell'esercitazione**, contribuendo con le competenze acquisite nei propri studi.

All'esercitazione del 2021 hanno preso parte oltre **4.000 unità di personale delle Forze Armate, 21 unità navali, 4 aerei, 17 elicotteri e 3 sommergibili**, nonché mezzi dell'**Aeronautica Militare**. L'esercitazione ha avuto una **connotazione aereo-navale-anfibia**, con la presenza di una forza da sbarco composta da circa **400 fucilieri** appartenenti alla Brigata Marina San Marco. Tra i principali obiettivi della Mare Aperto 2021 rientrava infatti la certificazione della Terza Divisione Navale e della Brigata Marina San Marco rispettivamente come Commander Amphibious Task Force e Commander Landing Force per la NATO Response Force - NRF 2022.

Nell'ambito dell'esercitazione "Mare Aperto", le allieve e gli allievi della Scuola Superiore Sant'Anna hanno contribuito come **Political Adviser (POLAD)** e **Legal Adviser (LEGAD)**.

Il **team POLAD** ha contribuito a creare una **cornice di legittimazione politica** alle decisioni prese dai comandanti in mare tramite la produzione di documenti quali *policy briefs*, note diplomatiche e memorandum d'intesa. Compito fondamentale affidato alle allieve della Scuola Sant'Anna è stato quello di accreditare a livello internazionale una nazione che lo scenario dell'esercitazione dipingeva come Stato canaglia. L'obiettivo è stato raggiunto promuovendo allo stesso tempo una politica di distensione nei confronti dello Stato ostile e di apertura nei confronti della comunità internazionale, così come il rafforzamento delle relazioni diplomatiche, economiche e commerciali con lo Stato neutrale.

Il **team LEGAD** si è occupato di fornire un'**adeguata cornice giuridica** alle azioni dei comandanti in mare. Fulcro del lavoro di *legal advice* è stato il gioco delle ROE (rules of engagement), le regole d'ingaggio che il team LEGAD ha contribuito a redigere, integrare e delegare ai vari livelli della catena di comando. Agendo a livello strategico, il team della Scuola Superiore Sant'Anna ha vestito anche i panni di consigliere legislativo, promuovendo normativa rilevante allo scopo di porre in una situazione di vantaggio lo Stato rappresentato. Ciò è avvenuto in particolare tramite l'istituzione di una Zona Economica Esclusiva e la dichiarazione di uno stato d'emergenza. Infine, si è svolto un ruolo di consulenza volta alla soluzione di problemi pratici, come impedire l'abbordaggio di un vascello mercantile.

La partecipazione all'esercitazione "**Mare Aperto**" ha permesso un **proficuo confronto con lo staff della Marina Militare e in particolare del Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV)**, potendone apprezzare le procedure decisionali e le capacità operative a fronte di situazioni di grande complessità. "Essere inseriti in un team civile e militare della Marina Militare impegnato ogni giorno a ciclo continuo - sottolineano le allieve e gli allievi, rientrati alla Scuola Superiore Sant'Anna - nella direzione dell'esercitazione è stata un'occasione straordinaria per mettere in pratica le conoscenze di diritto e relazioni internazionali apprese alla Scuola Superiore Sant'Anna e praticare in maniera attiva la multidisciplinarietà che contraddistingue i suoi percorsi formativi. Partecipare alla 'Mare Aperto' ci ha **insegnato** a lavorare in maniera più efficace sotto stress, ad essere estremamente reattivi, a pensare in modo creativo e ad essere concisi ed efficaci".

Francesco Ceccarelli

Giornalista pubblico

Responsabile U.O. Comunicazione e informazione

Area Relazioni Esterne e Comunicazione